

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI:

5-06538 Siragusa: Sul concorso nazionale per 154 dirigenti tecnici bandito dal MIUR nel 2008 .	147
<i>ALLEGATO 1 (Testo della risposta)</i>	152
5-06576 Centemero: Sulle immatricolazioni ai Tirocini Formativi Attivi (TFA)	148
<i>ALLEGATO 2 (Testo della risposta)</i>	153
5-06873 De Pasquale: Sugli assistenti amministrativi del settore scolastico che svolgono mansioni superiori	148
<i>ALLEGATO 3 (Testo della risposta)</i>	154

SEDE LEGISLATIVA:

Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole. Testo unificato C. 4117 Frassinetti e C. 2135 Coscia (<i>Seguito della discussione e conclusione</i>)	148
<i>ALLEGATO 4 (Emendamenti approvati)</i>	155

RISOLUZIONI:

7-00810 Zazzera: Sulle modalità di accesso ai Tirocini Formativi Attivi (TFA).	
7-00894 Granata: Sulle modalità di accesso ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) (<i>Discussione congiunta e rinvio</i>)	150

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sull'applicazione della legge n. 2 del 9 gennaio 2008, recante disposizioni concernenti la Società Italiana degli Autori e degli Editori, con particolare riferimento ad attività, gestione e governance della medesima Società.	
Audizione di Francesco Migliacci, Silvano Guariso e Lorenzo Ferrero, già presidenti della SIAE (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	151
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	151
AVVERTENZA	151

INTERROGAZIONI

Giovedì 14 giugno 2012. — Presidenza del vicepresidente Paola FRASSINETTI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Elena Ugolini.

La seduta comincia alle 13.55.

5-06538 Siragusa: Sul concorso nazionale per 154 dirigenti tecnici bandito dal MIUR nel 2008.

Il sottosegretario Elena UGOLINI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Alessandra SIRAGUSA (PD) replicando, si dichiara profondamente insoddisfatta

della risposta fornita dal rappresentante del Governo, continuando a stigmatizzare la mancata pubblicazione dei criteri di valutazione adottati dalla commissione esaminatrice del concorso, nonché il ritardo nella correzione e nella valutazione degli elaborati. In particolare, non condivide quanto evidenziato dal Governo in merito alla mancanza di un obbligo specifico che vincoli la commissione esaminatrice a rendere pubblici *ex ante* i criteri di misurazione e valutazione adoperati, richiamando, in proposito, la copiosa giurisprudenza amministrativa che, al contrario, stabilisce l'obbligatorietà di una determinazione *ex ante* di tali criteri.

5-06576 Centemero: Sulle immatricolazioni ai Tirocini Formativi Attivi (TFA).

Il sottosegretario Elena UGOLINI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Elena CENTEMERO (PdL), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta fornita dal rappresentante del Governo, tesa anche a valorizzare l'importanza dei tirocini formativi attivi come strumento indispensabile per l'acquisizione dell'abilitazione all'insegnamento. Valuta positivamente il fatto che le quote relative ai posti disponibili per l'ammissione ai tirocini formativi attivi abbiano subito un incremento del 30 per cento, nonché il fatto che, nella definizione dei posti programmati, siano state valutate le differenze tra fabbisogno stimato e offerta formativa degli atenei a livello regionale, tenendo conto anche delle variazioni rilevate in regioni limitrofe.

5-06873 De Pasquale: Sugli assistenti amministrativi del settore scolastico che svolgono mansioni superiori.

Il sottosegretario Elena UGOLINI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Rosa DE PASQUALE (PD), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatta della ri-

sposta fornita dal rappresentante del Governo, che, pur essendo corretta sotto il profilo della normativa richiamata, non fornisce soluzioni concrete, nel merito, alla problematica segnalata. Auspica, quindi, che il Ministero ponga in essere le opportune iniziative volte a permettere a coloro che già da anni svolgono le mansioni superiori nel ruolo di direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA), di essere inseriti in graduatoria, anche a seguito di una prova selettiva o di un corso di riqualificazione, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato. Ritiene, infine, non applicabile al settore scolastico il decreto legislativo n. 150 del 2009, citato nella risposta, in assenza di un recepimento delle norme in esso contenute ad opera del futuro contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola.

Paola FRASSINETTI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.10.

SEDE LEGISLATIVA

Giovedì 14 giugno 2012. — Presidenza del presidente Manuela GHIZZONI. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Elena Ugolini.

La seduta comincia alle 14.10.

Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di «Cittadinanza e Costituzione» e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole.

Testo unificato C. 4117 Frassinetti e C. 2135 Coscia.

(Seguito della discussione e conclusione).

La Commissione prosegue la discussione, rinviata, da ultimo, nella seduta del 5 giugno 2012.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna è assicurata anche tramite la

trasmissione attraverso l'impianto audiovisivo a circuito chiuso, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 del regolamento. Così rimane stabilito.

Avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni I (Affari Costituzionali) e della Commissione parlamentare per le questioni regionali sugli identici emendamenti *1.1 Zeller (*nuova formulazione*) e *1.2 Carra (*nuova formulazione*), già approvati in linea di principio dalla Commissione nella seduta del 5 giugno 2012 (*vedi allegato 4*).

La Commissione approva quindi in via definitiva gli identici emendamenti *1.1 Zeller (*nuova formulazione*) e *1.2 Carra (*nuova formulazione*).

Manuela GHIZZONI, *presidente*, avverte che, constando il testo unificato di un solo articolo, si procederà direttamente alla votazione finale per appello nominale del provvedimento in esame, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del Regolamento. Dà quindi conto dei deputati in missione.

Luisa CAPITANIO SANTOLINI (UdCpTP), intervenendo per dichiarazione di voto finale, preannuncia anche a nome del suo gruppo il voto favorevole sul provvedimento in esame, pur rilevando qualche perplessità sulle modifiche introdotte nel corso della discussione in sede legislativa.

Antonio PALMIERI (PdL), intervenendo per dichiarazione di voto finale, preannuncia anche a nome del suo gruppo il voto favorevole sul provvedimento in esame.

Maria COSCIA (PD), intervenendo per dichiarazione di voto finale, preannuncia anche a nome del suo gruppo il voto favorevole sul provvedimento in esame, rilevando l'importanza di un provvedimento che reca disposizioni rilevanti in materia di conoscenze e competenze sulla « Cittadinanza e Costituzione » e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole.

Pierfelice ZAZZERA (IdV), intervenendo per dichiarazione di voto finale, preannuncia anche a nome del suo gruppo il voto favorevole sul provvedimento in esame.

Benedetto Fabio GRANATA (FLpTP), intervenendo per dichiarazione di voto finale, preannuncia anche a nome del suo gruppo il voto favorevole sul provvedimento in esame. Rileva l'importanza di un provvedimento che giunge all'approvazione definitiva nell'immediatezza delle celebrazioni per l'Unità d'Italia, grazie alla perseveranza della relatrice che ringrazia per il lavoro svolto.

Karl ZELLER (Misto-Min.ling.), intervenendo a titolo personale, ringrazia i componenti della Commissione e la relatrice per essersi fatti carico delle esigenze delle minoranze linguistiche con l'approvazione dell'emendamento da lui presentato.

Paola GOISIS (LNP) preannuncia, anche a nome dei deputati del suo gruppo, il voto contrario sul provvedimento in esame, rilevandone l'inutilità.

Giuseppe GIANNI (PT) intervenendo per dichiarazione di voto finale, preannuncia il voto favorevole sul provvedimento in esame.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, ringrazia quindi la relatrice Frassinetti e la collega Coscia per essersi fatte carico di un'esigenza largamente condivisa. Avverte quindi che, non essendovi obiezioni, la Presidenza si intende autorizzata al coordinamento formale del testo, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del Regolamento.

La Commissione approva quindi, con votazione nominale finale, il testo unificato delle proposte di legge C. 4117 Frassinetti e C. 2135 Coscia, come modificato nel corso dell'esame in sede legislativa.

La seduta termina alle 14.30.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

RISOLUZIONI

Giovedì 14 giugno 2012. — Presidenza del presidente Manuela GHIZZONI, indi del vicepresidente Pierfelice ZAZZERA. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca, Elena Ugolini.

La seduta comincia alle 14.30.

7-00810 Zazzera: Sulle modalità di accesso ai Tirocini Formativi Attivi (TFA).

7-00894 Granata: Sulle modalità di accesso ai Tirocini Formativi Attivi (TFA).

(Discussione congiunta e rinvio).

Manuela GHIZZONI, *presidente*, avverte che, vertendo le risoluzioni nn. 7-00810, 7-00894 e 7-00900 su identica materia, si procederà alla loro discussione congiunta. Ricorda che la risoluzione n. 7-00900, non vertendo sulla medesima materia, seppure connessa alla stessa, verrà invece discussa in altra data, congiuntamente ad altre già presentate – o in corso di presentazione – vertenti su identica materia.

Pierfelice ZAZZERA (IdV) illustra la risoluzione 7-00810, di cui è primo firmatario, raccomandandone l'approvazione.

Benedetto Fabio GRANATA (FLpTP) illustra la risoluzione 7-00810, di cui è primo firmatario, raccomandandone l'approvazione.

Alessandra SIRAGUSA (PD), intervenendo in qualità di cofirmataria della risoluzione n. 7-00894 Granata, segnala, in primo luogo, l'anomalia nella distribuzione dei posti disponibili per il tirocinio formativo attivo. Mentre, infatti, in alcune province non è previsto alcun posto per classi di concorso le cui graduatorie sono esaurite, in altre, invece, vi è un eccesso di posti messi a bando in classi di concorso che sono in esubero perfino a livello

nazionale. Alla luce, inoltre, dell'eccessivo costo dei corsi di iscrizione e di partecipazione ai tirocini formativi attivi, che oscillano tra i 2.000 e i 3.000 euro, auspica che in futuro il Ministero possa prevedere una parametrizzazione degli stessi al reddito percepito. Stigmatizza, inoltre, il fatto che gli insegnanti tecnico-pratici (ITP) rappresentano l'unica categoria di docenti esclusa dalla possibilità di conseguire l'abilitazione, nonché il fatto che anche coloro che hanno già superato, seppure con riserva, gli esami finali del corso abilitante bandito nel 1985, debbano ripetere il percorso formativo. Segnala, inoltre, con riferimento ai docenti non abilitati ma con servizio – per i quali il tirocinio formativo attivo risulta al momento l'unica via percorribile per conseguire l'abilitazione – che, nonostante l'esperienza pluriennale di insegnamento da essi già maturata, la normativa impone loro il superamento delle prove selettive a numero chiuso per accedere al tirocinio formativo attivo, senza che il periodo di servizio svolto venga loro riconosciuto. Auspica, pertanto, che il Ministero possa istituire uno specifico percorso abilitante destinato a coloro che insegnano da almeno 360 giorni, anche non consecutivi.

Erica RIVOLTA (LNP) chiede rassicurazioni circa l'avvio della discussione della sua risoluzione n. 7-00900.

Luisa CAPITANIO SANTOLINI (UdCpTP), riservandosi di intervenire nel seguito della discussione, sottoscrive la risoluzione n. 7-00810.

Pierfelice ZAZZERA, *presidente*, assicura la collega Rivolta, come già indicato dalla presidente Ghizzoni, che la risoluzione n. 7-00900, verrà svolta in altra data, congiuntamente ad altre vertenti su identica materia. Ricorda quindi alla collega Capitanio che potrà intervenire nel corso della prossima seduta. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.55.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 14 giugno 2012. — Presidenza del vicepresidente Pierfelice ZAZZERA, indi del presidente Manuela GHIZZONI.

La seduta comincia alle 14.55.

Sull'applicazione della legge n. 2 del 9 gennaio 2008, recante disposizioni concernenti la Società Italiana degli Autori e degli Editori, con particolare riferimento ad attività, gestione e governance della medesima Società.

Audizione di Francesco Migliacci, Silvano Guariso e Lorenzo Ferrero, già presidenti della SIAE.

(Svolgimento e conclusione).

Pierfelice ZAZZERA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso e la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati.

Introduce, quindi, l'audizione.

Dopo un intervento del deputato Emilia Grazia DE BIASI (PD), interviene sui temi oggetto dell'audizione Francesco MIGLIACCI, *già presidente della SIAE*.

Dopo un intervento del presidente Pierfelice ZAZZERA, interviene, sui temi oggetto dell'audizione, Silvano GUARISO, *già presidente della SIAE*.

Intervengono quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni, le deputate Emilia Grazia DE BIASI e Gabriella CARLUCCI (UdCpTP).

Rispondono ai quesiti formulati Francesco MIGLIACCI e Franco MICALIZZI, in qualità di assistente di Francesco Migliacci.

Dopo un intervento di richiamo di Manuela GHIZZONI, *presidente*, conclude

il suo intervento Franco MICALIZZI, a più riprese.

Dopo un intervento sull'ordine dei lavori di Emilia Grazia DE BIASI (PD), risponde ai quesiti formulati Silvano GUARISO, fornendo ulteriori elementi di valutazione.

Interviene, quindi, Pierfelice ZAZZERA (IdV), per porre quesiti e formulare osservazioni, ai quali risponde Silvano GUARISO.

Manuela GHIZZONI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione. Dà quindi conto di ulteriori lettere trasmesse alla Commissione dal Commissario straordinario e dal direttore generale della SIAE.

Nessun altro chiedendo di intervenire, dichiara conclusa la seduta.

La seduta termina alle 16.10.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 16.10 alle 16.40.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato stato trattato:

RISOLUZIONI

7-00900 Rivolta: Sui corsi di specializzazione del personale docente in esubero ai fini del conseguimento del titolo per l'insegnamento per posti di sostegno.

ALLEGATO 1

5-06538 Siragusa: Sul concorso nazionale per 154 dirigenti tecnici bandito dal MIUR nel 2008.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Relativamente a quanto rappresentato dall'Onorevole interrogante si ricorda che l'articolo 1 del bando di concorso in esame divide i 145 posti a disposizione in due contingenti, uno per la scuola dell'infanzia e primaria, diviso in due settori, e l'altro per la scuola secondaria di primo e di secondo grado, diviso in quattordici sottosettori. Il seguente articolo 6 prevede poi lo svolgimento di tre prove scritte, di cui due comuni a tutti i candidati e una specifica attinente al singolo settore o sottosettore disciplinare; ciascun candidato ha la possibilità di concorrere, avendone i requisiti, per più settori o sottosettori.

Come si vede si tratta di una procedura concorsuale particolarmente complessa, ciò anche in ragione dell'elevato numero di partecipanti che si avvicina alle mille unità e, di conseguenza, della portata degli elaborati prodotti per ciascuna delle prove scritte, con particolare riferimento ai sedici diversi settori e sottosettori.

La fase di valutazione di un numero così elevato di temi, contenenti spesso complesse argomentazioni tecniche, richiede notevole impegno e attenzione e un adeguato margine di tempo.

A questo deve aggiungersi che la commissione esaminatrice è unica, che la stessa compie una valutazione collegiale sugli elaborati e che il numero di quelli esaminati in ogni singola seduta non può

superare un certo limite, tutto ciò al fine di assicurare la parità di trattamento tra i candidati e l'uniformità delle valutazioni, altrimenti minate da inevitabili fattori soggettivi.

Ovviamente, gli esiti valutativi non potranno essere resi pubblici se non a conclusione della correzione delle tre prove scritte di cui si compone il concorso.

Per quanto attiene alla richiesta di chiarimenti in merito alla mancata pubblicazione dei criteri di valutazione adottati per la correzione delle prove, è necessario evidenziare che non vi è alcun obbligo normativo specifico che vincoli una commissione esaminatrice a rendere pubblici a priori i criteri di misurazione e valutazione adoperati, e d'altra parte l'esame delle prove viene effettuato sulla base delle prescrizioni contenute nella normativa vigente in materia concorsuale.

Per completezza si informa che la commissione esaminatrice, sollecitata a esprimere una previsione sul termine di correzione delle prove scritte, ha precisato che, salvo imprevisti, i risultati potrebbero essere comunicati entro il mese di dicembre dell'anno in corso.

Non è viceversa possibile fare previsioni circa la conclusione dell'intero iter concorsuale non essendo noto, al momento, il numero dei candidati che saranno ammessi alla prova orale.

ALLEGATO 2

5-06576 Centemero: Sulle immatricolazioni ai Tirocini Formativi Attivi (TFA).**TESTO DELLA RISPOSTA**

L'Onorevole interrogante chiede di conoscere se il numero di posti per l'ammissione ai tirocini formativi attivi, resi disponibili con il decreto ministeriale n. 31 del 14 marzo 2012, e la loro ripartizione territoriale tengano conto anche delle esigenze delle scuole paritarie per le quali l'assunzione di personale docente abilitato rappresenta una delle condizioni richieste dalla legge n. 62 del 2000 al fine del riconoscimento della parità scolastica.

Al riguardo si rappresenta che il citato decreto n. 31 del 2012 ha individuato il numero dei posti per le immatricolazioni ai TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria sia di primo che di secondo grado, le sedi e le classi di concorso per singola regione.

Per l'anno accademico 2011/2012 ha determinato in 4.275 il numero dei posti disponibili per l'immatricolazione ai TFA per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, e in 15.795 per l'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado. La ripartizione dei posti è definita in ambito regionale per ciascuna Università e per singola classe di concorso nel numero indicato, rispettivamente, nelle tabelle A e B allegate al decreto medesimo.

Tale definizione dei posti disponibili, come stabilito dall'articolo 5 del citato decreto n. 249 del 2010, è stata effettuata tenendo conto della programmazione regionale degli organici e del conseguente fabbisogno di personale docente nelle scuole statali. I valori riscontrati sono stati incrementati del 30 per cento a comprendere il tasso di abbandono degli iscritti durante i corsi e il fabbisogno delle scuole paritarie.

Con riguardo alla definizione dell'offerta formativa degli atenei, la Direzione generale dell'università ha predisposto, in data 12 settembre 2011, la nota direttoriale n. 241 con la quale ha avviato la rilevazione del potenziale formativo sulle diverse classi di abilitazione.

Nella definizione dei posti programmati si è proceduto a valutare a livello regionale le differenze tra fabbisogno stimato e offerta formativa degli atenei, cercando ove possibile di tener conto anche delle variazioni rilevate nelle regioni limitrofe. Il numero dei posti programmati a livello regionale è stato poi ricalibrato sulle proposte formative presentate dagli atenei, anche al fine di consentire una migliore fruibilità del periodo di tirocinio da parte degli studenti residenti nelle diverse regioni.

ALLEGATO 3

5-06873 De Pasquale: Sugli assistenti amministrativi del settore scolastico che svolgono mansioni superiori.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Si forniscono i seguenti chiarimenti in merito a quanto rappresentato dall'Onorevole interrogante con l'atto parlamentare in trattazione.

La mobilità professionale del personale ATA è stata prevista dall'ultimo contratto nazionale del novembre 2007 e con la sequenza contrattuale del 25 luglio 2008.

Con il contratto nazionale integrativo del 3 dicembre 2009 sono state predisposte le relative graduatorie, aventi validità biennale.

Tutte le nomine sono state regolarmente conferite nell'ottobre del 2010 sulle disponibilità relative ai due anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010.

Come è noto all'Onorevole interrogante, nel citato contratto collettivo nazionale integrativo era peraltro previsto che, dopo l'utilizzo biennale, si sarebbe dovuto sottoscrivere un nuovo contratto per il biennio successivo.

Nelle more della effettuazione della procedura concorsuale, è entrato in vigore il decreto legislativo n. 150 del 2009 (cosiddetto decreto Brunetta) secondo il quale la mobilità professionale deve essere realizzata con le medesime procedure del pubblico concorso e, inoltre, che il passaggio al profilo superiore è consentito soltanto con il titolo di studio previsto per la qualifica richiesta.

A fronte del mutato quadro normativo, viene comunque emanato il decreto 9 febbraio 2012, n. 19 con il quale viene

disposta, per il corrente anno scolastico 2011/2012, la nomina di tutti gli idonei ancora collocati nelle graduatorie.

In tal senso si è ritenuto che l'utilizzo delle graduatorie degli idonei avrebbe consentito di non disperdere le risorse economiche impegnate per le procedure concorsuali a favore di aspiranti al profilo di direttore dei servizi generali e amministrativi che, seppur privi di laurea, avevano maturato un più che significativo periodo di servizio in utilizzazione sul quel profilo professionale.

Si precisa che non hanno potuto partecipare alle predette procedure unicamente gli aspiranti che non avevano prestatato servizio nel profilo professionale superiore di DSGA per il numero di anni previsti dal citato contratto integrativo del 3 dicembre 2009 (2 o 3, in funzione del titolo di studio posseduto).

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150 del 2009 la materia deve essere regolamentata alla luce della nuova disciplina; sarà pertanto necessario programmare nuove procedure concorsuali, oggetto di certificazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero della pubblica amministrazione e la semplificazione, che dovranno inevitabilmente essere uniformate alle innovazioni intervenute e, quindi, alla sussistenza del possesso da parte di tutti i candidati dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente.

ALLEGATO 4

Norme sull'acquisizione di conoscenze e competenze in materia di « Cittadinanza e Costituzione » e sull'insegnamento dell'inno di Mameli nelle scuole. (Testo unificato C. 4117 Frassinetti e C. 2135 Coscia).

EMENDAMENTI APPROVATI

ART. 1.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Le regioni e province autonome con competenza legislativa per i sistemi educativi delle comunità linguistiche riconosciute danno attuazione alla presente legge nel rispetto dei principi di cui all'articolo 6 della Costituzione.

* **1. 1.** *(Nuova formulazione)* Zeller, Bruggen, Nicco, Giulietti.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-bis. Le regioni e province autonome con competenza legislativa per i sistemi educativi delle comunità linguistiche riconosciute danno attuazione alla presente legge nel rispetto dei principi di cui all'articolo 6 della Costituzione.

* **1. 2.** *(Nuova formulazione)* Enzo Carra.